

SAN RAIMONDO DI PEÑAFORT, PRESBITERO

7 gennaio - Memoria



Raimondo (Peñafort, Spagna, 1175 – Barcellona, Spagna, 1275) in patria si dedicò a studi umanistici e fu docente universitario a Bologna, dove aveva conseguito la laurea in Diritto. Ritornato in Spagna divenne domenicano (1222). Gregorio IX gli affidò la compilazione di una raccolta di decretali pontificie, completata in soli quattro anni (1230-1234). In seguito fu eletto secondo successore di san Domenico (1238); esonerato dall'incarico, ritornò a Barcellona per dedicarsi alla conversione degli Ebrei e dei Mori. Clemente VIII lo canonizzò il 29 aprile 1601.

ANTIFONA D'INGRESSO

Gl 2, 23a

Figli di Sion, esultate e gioite nel Signore Dio vostro
perché vi ha donato un maestro di giustizia.

Oppure:

Gal 5, 14

Tutta la legge trova la sua pienezza in un solo precetto:
Amerai il tuo prossimo come te stesso.

COLLETTA

O Dio, che hai arricchito San Raimondo, sacerdote,
di grande misericordia verso i peccatori,
concedici, per sua intercessione, che,
affrancati dalla schiavitù del peccato, con cuore libero,
possiamo compiere ciò che ti è gradito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

>>>

O Padre onnipotente e misericordioso,
che con l'esempio e la dottrina di san Raimondo
mostrì la pienezza della tua legge
nell'esercizio della carità,
infondi in noi con larghezza lo Spirito,
affinché ricolmi i nostri cuori del tuo amore
e possiamo progredire nella libertà di figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Le offerte e le preghiere
che presentiamo al tuo altare, Signore,
ci ottengano quel sentimento di pietà
che hai generosamente infuso
in San Raimondo di Peñafort,
perché possiamo aderire
con la mente e con il cuore ai tuoi voleri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 4-5

«Rimanete in me e io in voi»,
dice il Signore.
«Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto».

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto con gioia
nella festa di San Raimondo, o Signore,
rinsaldi ed accresca in noi le energie spirituali,
perché nell'esercizio della carità
possiamo conseguire la pienezza della legge.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.